

# 30 settembre 2021

<b>Esteri</b>	
Il Consiglio di sicurezza ONU rinnova l'autorizzazione a ispezionare le navi sospettate in Libia	<b>2</b>
Dabaiba chiede al Niger di salvaguardare i confini comuni e affrontare il terrorismo	<b>5</b>
Foto - Dabaiba arriva a Niamey accompagnato da una delegazione ministeriale	<b>8</b>
Foto - Dabaiba incontra il Presidente Mohamed Bazoum	<b>9</b>
Foto - Ministro Al-Manqoush incontra presidente del Niger	<b>10</b>
Al-Kouni esamina il programma di partnership con UNDP per la ricostruzione delle regioni a sud della Libia	<b>11</b>
Foto - Membri del Consiglio Presidenziale ricevono nuovo inviato UNDP	<b>13</b>
Al-Menfi discute con l'ambasciatore tedesco di elezioni e dell'espulsione delle forze straniere dalla Libia	<b>14</b>
Foto - Al-Menfi incontra l'ambasciatore tedesco	<b>16</b>
AFRICOM ribadisce il proprio sostegno al processo elettorale e al percorso di riconciliazione	<b>17</b>
Ministro del Petrolio chiede alle compagnie petrolifere americane di tornare in Libia	<b>19</b>
GECOL sottolinea la necessità di un ritorno urgente delle aziende coreane per completare i progetti sospesi	<b>20</b>
Foto - Sottosegretario agli Esteri incontra ambasciatore sudcoreano	<b>22</b>
<b>Petrolio</b>	
Dabaiba chiede a Eni di creare opportunità per la forza lavoro libica nell'ambito dei progetti congiunti	<b>23</b>
Foto - Sanallah incontra l'AD dell'ENI Descalzi	<b>25</b>
Foto - Dabaina incontra l'Ad dell'ENI Descalzi	<b>26</b>
<b>Sicurezza interna</b>	
Al-Menfi discute con al-Juwaili del ruolo della sala operativa congiunta nella regione occidentale	<b>27</b>
Foto - Al-Menfi incontra il comandante del 166 battaglione	<b>29</b>

# Il Consiglio di sicurezza ONU rinnova l'autorizzazione a ispezionare le navi sospettate in Libia

## Esteri

29.09.2021. - Approvando all'unanimità la risoluzione n°2598 (2021), giovedì 30 settembre il Consiglio di sicurezza ha rinnovato per un altro anno la sua autorizzazione agli Stati membri a ispezionare le navi al di fuori delle acque territoriali della Libia, in presenza di ragionevoli motivi per credere che siano coinvolte nel contrabbando di migranti o nel traffico di esseri umani. La risoluzione (che sarà emessa come documento S/RES/2598(2021), adottata ai sensi del capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite, estende diverse misure inizialmente stabilite nella risoluzione n°2240 (2015) per un ulteriore periodo di 12 mesi, compresa l'autorizzazione agli Stati membri a sequestrare le navi il cui uso è confermato a fini di traffico di migranti o tratta di esseri umani dalla Libia. I membri hanno condannato tutti gli atti di contrabbando di migranti e il traffico di esseri umani dentro, attraverso e dal territorio libico e al largo delle coste della Libia, che minano ulteriormente il processo di stabilizzazione del paese e mettono in pericolo la vita di centinaia di migliaia di persone. Essi hanno espresso l'intenzione di continuare a riesaminare la situazione e considerare, nel caso, il rinnovo dell'autorizzazione prevista nella presente risoluzione per ulteriori periodi. Inoltre, il Consiglio ha chiesto al segretario generale di fornire un rapporto sull'attuazione della risoluzione tra 11 mesi.

Nel frattempo, il segretario generale ha fornito un rapporto sull'implementazione della risoluzione n°2546 (2020), ai sensi del paragrafo 3 della stessa, nel quale il Consiglio rinnova la richiesta di riferire sull'attuazione della risoluzione n°2240 (2015), e in particolare sull'attuazione dei paragrafi da 7 a 10 di tale risoluzione. Il rapporto riguarda i recenti sviluppi, a partire dalla precedente relazione del 2 settembre 2020 (S/2020/876 ) fino al 20 agosto 2021, e si basa sulle presentazioni degli Stati membri, degli organismi internazionali e regionali pertinenti e delle entità del sistema delle Nazioni Unite.

Relativamente al contrabbando di migranti e al traffico di persone nel Mar Mediterraneo, al largo della Libia, il rapporto afferma che il Mar Mediterraneo rimane una delle rotte più letali per i rifugiati e i migranti che cercano di raggiungere le coste europee. Durante il periodo di riferimento, l'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) hanno stimato che più di 1.595 rifugiati e migranti sono morti o dispersi sulla rotta del Mediterraneo centrale. Questo numero, tuttavia, non tiene conto delle persone che sono morte o scomparse dopo essere state riportate in Libia, né di altre morti di migranti in territorio libico. Il numero è notevolmente superiore a quello dell'anno di riferimento precedente (1° agosto 2019-31 luglio 2020), quando almeno 919 persone sono morte o scomparse nel Mar Mediterraneo. L'OIM inoltre stima che oltre 80 persone potrebbero essere morte lungo la rotta del Mediterraneo

centrale a causa di "naufragi invisibili", in cui non è stato possibile stabilire la posizione finale delle imbarcazioni che trasportavano rifugiati e migranti. Durante il periodo di riferimento, OIM e UNHCR hanno registrato almeno 417 rifugiati e migranti morti o dispersi in mare lungo la rotta del Mediterraneo occidentale (contro i 431 dell'anno precedente), e 45 lungo la rotta del Mediterraneo orientale (contro 90). Le due organizzazioni hanno inoltre registrato più di 74.000 persone (72% uomini, 7% donne e 21% bambini) arrivate in Europa lungo le tre principali rotte marittime attraverso il Mediterraneo, con una diminuzione di circa il 21% rispetto all'anno precedente. La rotta del Mediterraneo centrale ha ospitato circa 50.300 rifugiati e migranti arrivati via mare in Europa (circa 49.600 in Italia e 690 a Malta), partiti principalmente dalla Libia, ma anche da Tunisia, Algeria, Turchia, Grecia ed Egitto. Queste cifre rappresentano un aumento del 98% rispetto all'anno di riferimento precedente, quando furono registrati circa 25.400 arrivi via mare (più di 21.600 in Italia e 3.780 a Malta).

L'aumento del numero di arrivi in Europa attraverso la rotta del Mediterraneo centrale è stato determinato principalmente da un aumento del numero di partenze dalla Libia e dalla Tunisia. Sebbene siano possibili solo stime provvisorie del numero di persone in partenza verso l'Europa lungo la rotta del Mediterraneo centrale, i dati di Italia e Malta indicano che più di 20.700 persone (73% uomini, 5% donne e 22% bambini) partite dalla Libia hanno raggiunto l'Europa tra agosto 2020 e luglio 2021, compresi oltre 4.350 bambini, rispetto agli oltre 12.530 (con più di 2.730 bambini) durante il precedente anno di riferimento.

L'OIM stima che la maggior parte di coloro che arrivano in Italia dalla Libia durante il periodo di riferimento partono dalla costa a ovest di Tripoli. Oltre il 60% è partito da Zuwarah, il 24% da Zawiyah, il 6% da Abu Kammash, il 3% da Sabratabh, il 2% da Tripoli e il restante 3% da altre località. L'OIM ha rilevato che, nel giugno 2021, due piccole imbarcazioni sono partite dalla Libia orientale (Bengasi e Tubruq), mentre l'UNHCR ha riferito che oltre 1.800 persone partite dalla Libia sono sbarcate in Tunisia dopo essere state salvate in mare dalle autorità tunisine.

L'Unione Europea ha stimato che circa 17.380 persone sono state soccorse o intercettate in 593 operazioni da varie navi nell'area di competenza militare della Forza navale nel Mediterraneo (EUNAVFOR MED operazione IRINI). Di queste, 208 operazioni sono state condotte dalla guardia costiera e dalla marina libica, con più di 16.000 persone intercettate e riportate in Libia. Inoltre, l'Amministrazione generale per la sicurezza costiera del paese è stata coinvolta in 15 operazioni (principalmente nelle acque territoriali libiche) con più di 1.330 migranti intercettati e riportati in Libia.

Secondo l'UNHCR, dal 1° agosto 2020 al 31 luglio 2021, delle persone partite dalla Libia e sbarcate di nuovo in Libia, il 97% è stato salvato o intercettato dalla guardia costiera libica e dall'Amministrazione generale per la sicurezza costiera. Le restanti operazioni di salvataggio sono state effettuate da navi mercantili e pescherecci. Delle persone partite dalla Libia e sbarcate in Europa, il 61% è stato salvato dalle autorità italiane, il 23% è stato salvato da organizzazioni non governative (ONG), il 10% è riuscito a raggiungere l'Italia da solo, il 4% è stato salvato da navi mercantili e il 2% è stato salvato dalle forze armate di Malta. Le ONG di ricerca e salvataggio hanno riferito diversi casi in cui gli agenti hanno ritardato le operazioni di salvataggio, il che ha portato a incidenti con varie perdite di vite umane.



## Fonti

### **Security Council Renews for 12 Months Authorization to Inspect Vessels Suspected of Violating Libya Arms Embargo, Unanimously Adopting Resolution 2598 (2021)**

<http://www.un.org/press/en/2021/sc14649.doc.htm>

<https://newsbox.tech/article/e944a05d758e978b74ad5bd7ada13f06>

### **Implementation of resolution 2546 (2020) - Report of the Secretary-General (S/2021/767) [EN/AR] - Libya**

<http://reliefweb.int/report/libya/implementation-resolution-2546-2020-report-secretary-general-s2021767-enar>

<https://newsbox.tech/article/d498721580402877d451ff81ba4db977>

«منصات رقمية سرية وبلدات خاضعة لسيطرتهم..مجلس الأمن يكشف أساليب مهربي البشر في ليبيا لتنظيم «رحلات الموت

<http://alwasat.ly/news/libya/334249>

<https://newsbox.tech/article/04753b75e20ea382f91e2d617afaa8a2>

# Dabaiba chiede al Niger di salvaguardare i confini comuni e affrontare il terrorismo

## Esteri

29.09.2021. - Il primo ministro del Governo ad interim di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, ha invitato il Niger a salvaguardare il confine comune con la Libia e ad adoperarsi per sostenere la sicurezza di entrambe regioni contro la minaccia del terrorismo. Questo in occasione di un incontro, nel pomeriggio di mercoledì 29 settembre, con il presidente della Repubblica del Niger, Mohamed Bazoum, nella capitale nigeriana Niamey. Al-Dabaiba è arrivato a Niamey per una breve visita di lavoro, a capo di una delegazione che comprende diversi ministri e uomini d'affari, secondo quanto annunciato dal governo in un breve comunicato. In un discorso televisivo, in occasione del suo incontro con il presidente nigeriano, al-Dabaiba ha sottolineato la necessità di incoraggiare le relazioni economiche e commerciali tra i due paesi. Al-Dabaiba ha aggiunto di aver discusso con i funzionari in Niger delle opportunità di investimento che potrebbero agevolare l'arrivo di capitali libici in tale area dell'Africa, a condizione che siano fornite le condizioni appropriate per garantirne il successo, attraverso l'attivazione e la firma di accordi che proteggono i progetti congiunti.

Le due parti hanno anche discusso dell'immigrazione clandestina dal nord del Niger attraverso il sud della Libia, che richiede un lavoro congiunto con i paesi vicini per proteggere i confini comuni. Bazoum ha elogiato gli sforzi compiuti per raggiungere una maggiore stabilità e pace in Libia sottolineando che, nonostante le sfide e i problemi di cui soffre la Libia, essa svolge ancora un ruolo importante nella stabilità della regione. Si è discusso anche del rafforzamento delle relazioni economiche tra i due paesi alla luce della presenza di opportunità di investimento, per cui Bazoum ha invitato gli imprenditori all'interno della delegazione libica a visitare la Camera di commercio del Niger. È stato inoltre deciso di formare un Comitato Supremo libico-nigeriano, la cui data di convocazione sarà presto programmata. All'incontro hanno partecipato i ministri degli Esteri, degli Interni, dei Trasporti, degli Affari ministeriali, della Comunicazione e degli affari politici, il sottosegretario al ministero degli Interni per gli affari generali, il portavoce dei ministri e del primo ministro, il presidente del Consiglio di amministrazione della Libyan Arab Foreign Bank e il direttore della Sahara Bank.

### **La Libia chiede l'immediata attivazione dell'Accordo di Quartetto per mettere in sicurezza i confini**

Nel corso dei colloqui con il presidente della Repubblica del Niger, Mohamed Bazoum, il ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale nel governo di unità nazionale, Najla Al-Manqoush, ha sottolineato la necessità di accelerare l'attivazione dell'accordo quadripartito sulla protezione e la sicurezza delle frontiere comuni con i paesi vicini. Durante l'incontro, Al-Manqoush

ha sottolineato che "l'attivazione di questo accordo limiterebbe i fenomeni distruttivi che minacciano le popolazioni della regione, come il terrorismo, la criminalità organizzata transfrontaliera e le operazioni di contrabbando, oltre a frenare il fenomeno dell'immigrazione clandestina." Esso aumenterebbe i mezzi di sicurezza e stabilità per l'intera regione, e quindi avvantaggerebbe tutti i suoi popoli e soddisferebbe le loro aspirazioni per la costruzione e lo sviluppo.



## Fonti

«الدبيبة يصل النيجر في «زيارة عمل قصيرة»

<http://alwasat.ly/news/libya/334193>

<https://newsbox.tech/article/5b29bb7df6fa672ec8193b21954cf562>

«الدبيبة يدعو النيجر لـ«الحفاظ على الحدود المشتركة» ومواجهة «الإرهاب الذي يترصص بنا»

<http://alwasat.ly/news/libya/334215>

<https://newsbox.tech/article/a3b5e17a869f5aadcb7a1b48e783ffc5>

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يصل إلى نيامي رفقة وفد وزاري

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/248895830582816/>

<https://newsbox.tech/article/3c28a930f3e8e444a0b1e4147940cef0>

التقى رئيس حكومة الوحدة الوطنية السيد عبدالحميد الدبيبة بعد ظهر اليوم رئيس جمهورية النيجر السيد محمد بازوم بالعاصمة النيجرية نيامي.

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/249053700567029/>

<https://newsbox.tech/article/fda7c23abe5ebcbbfd62de110a009753>

خلال لقاء بازوم.. المنقوش تطالب بسرعة تفعيل الاتفاقية الرباعية لتأمين الحدود

<http://alwasat.ly/news/libya/334255>

<https://newsbox.tech/article/b1b0547ca5e9688ed068ec5046124c00>

وزيرة الخارجية تؤكد على أهمية وضرورة الإسراع في تفعيل الاتفاقية الرباعية المعنية بحماية وتأمين الحدود المشتركة مع دول الجوار

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155218121554659>

<https://newsbox.tech/article/ac7f58ecea150fe6b2dc742fc727b30>



## Foto

**Dabaiba arriva a Niamey accompagnato da una delegazione ministeriale**

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/248895830582816/>

<https://newsbox.tech/photo/glhyiCMpIR>

**Dabaiba incontra il Presidente Mohamed Bazoum**

<https://www.facebook.com/106867241452343/posts/249053700567029/>

<https://newsbox.tech/photo/yOFEejjp6C>

**Ministro Al-Manqoush incontra presidente del Niger**

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155218121554659>

<https://newsbox.tech/photo/Ht4FdHGIIW>



# Dabaiba arriva a Niamey accompagnato da una delegazione ministeriale

Data	29.09.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/106867241452343/posts/248895830582816/">https://www.facebook.com/106867241452343/posts/248895830582816/</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/glhyiCMpLR?language=it">http://newsbox.tech/photo/glhyiCMpLR?language=it</a>		

Il primo ministro del Governo ad interim di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, nel pomeriggio di mercoledì 29 settembre è giunto nella capitale nigeriana Niamey, dove è stato ricevuto dal presidente della Repubblica del Niger, Mohamed Bazoum.



+9

# Dabaiba incontra il Presidente Mohamed Bazoum

Data	29.09.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/106867241452343/posts/249053700567029/">https://www.facebook.com/106867241452343/posts/249053700567029/</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/yOFEejp6C?language=it">http://newsbox.tech/photo/yOFEejp6C?language=it</a>		

Il primo ministro del Governo ad interim di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, nel pomeriggio di mercoledì 29 settembre è giunto nella capitale nigeriana Niamey, dove è stato ricevuto dal presidente della Repubblica del Niger, Mohamed Bazoum.



+7

# Ministro Al-Manqoush incontra presidente del Niger

Data	29.09.2021	Media	MinistryofForeignAffairs.Libya
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155218121554659">https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155218121554659</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/Ht4FdHGIW?language=it">http://newsbox.tech/photo/Ht4FdHGIW?language=it</a>		

Il presidente della Repubblica del Niger, Mohamed Bazoum, ha ricevuto mercoledì 29 settembre il ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale nel governo di unità nazionale, Najla Al-Manqoush.



# Al-Kouni esamina il programma di partnership con UNDP per la ricostruzione delle regioni a sud della Libia

## Esteri

28.09.2021. - Il rappresentante del Consiglio presidenziale, Abdullah Al-Lafi, ha incontrato lunedì 27 settembre il nuovo inviato residente del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo in Libia, Marc-André Franche, per discutere gli ultimi sviluppi della situazione nel paese, tra cui il fascicolo della riconciliazione nazionale e gli sforzi compiuti dal Consiglio presidenziale per garantire il successo del progetto di riconciliazione, che contribuirà alla stabilità. Al-Lafi ha esaminato con Franche i punti del Programma di riconciliazione nazionale, che includono incontri con giovani, donne, sceicchi, religiosi e i simboli della riconciliazione nazionale. L'inviato delle Nazioni Unite ha ritenuto che ciò che aprirà la strada al programma del Consiglio presidenziale sulla riconciliazione nazionale sarà la creazione di un modello di riconciliazione specificamente libico da seguire. Franche ha sottolineato che il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostiene gli sforzi per la riconciliazione nazionale in Libia, che costituiscono il primo passo per la costruzione di una nazione che riunisca tutto il suo popolo, spiegando che l'unificazione delle istituzioni nazionali, in particolare quelle militari, rappresenta una garanzia per il progresso del processo di riconciliazione in vista delle elezioni del 21 dicembre.

Franche ha poi incontrato il rappresentante del Consiglio presidenziale, Mousa Al-Kouni, lunedì 27 settembre, per discutere del programma di partnership da attuare in vista della ricostruzione delle regioni a sud della Libia, in collaborazione con le autorità competenti, attraverso dei programmi di sviluppo in diversi settori, per investire in risorse umane per i giovani, secondo dei programmi di formazione per sviluppare le competenze, affinare le esperienze, e formare una manodopera specializzata. Franche ha sottolineato che l'accelerazione dei programmi di sviluppo contribuirà a stabilire una base importante per la stabilità e a creare un percorso naturale di sviluppo. Il rappresentante ha elogiato la partnership con il Programma di sviluppo e ha sottolineato la necessità di lavorare con questi programmi, che contribuiscono direttamente alla creazione di uno sviluppo territoriale per le regioni meridionali, in coordinamento con le autorità competenti.



## Fonti

النائب عبد الله اللافي يلتقي المبعوث المقيم للبرنامج الإنمائي للأمم المتحدة لدى ليبيا

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225315212993265>

<https://newsbox.tech/article/b7583ef7abf6b8f2ab26414a58bff2ca>

النائب موسى الكوني يلتقي المبعوث المقيم الجديد للبرنامج الإنمائي للأمم المتحدة لدى ليبيا

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225275356330584>

<https://newsbox.tech/article/3bdae6b680d36024be93a648be5f83ad>

الكوني يستعرض برنامج الشراكة لإعمار مناطق الجنوب الليبي

<http://alwasat.ly/news/libya/334125>

<https://newsbox.tech/article/2fa652c7dc69ae10c7a0c179c43c3d20>

النائب بالمجلس الرئاسي (عبد الله اللافي) يلتقي المبعوث المقيم للبرنامج الإنمائي للأمم المتحدة لدى ليبيا ويستعرض معه جدول البرنامج الوطني للمصالحة في ليبيا بمساراته المختلفة.

<https://ana-news.ly/post.php?lang=ar&id=215561>

<https://newsbox.tech/article/183c98713ab3ca630063d289286e1bd4>

بمناسبة استلام مهامه: النائبان بالرئاسي يستقبلان المبعوث المقيم للبرنامج الإنمائي للأمم المتحدة

<https://ana-news.ly/post.php?lang=ar&id=215543>

<https://newsbox.tech/article/0f9fd9edc34d81aff0097982b9910a29>

النائب موسى الكوني (خلال لقائه المبعوث المقيم الجديد للبرنامج الإنمائي للأمم المتحدة يؤكد على ضرورة العمل بالبرامج التي تساهم بشكل مباشر في خلق تنمية مكانية لمناطق الجنوب

<https://ana-news.ly/post.php?lang=ar&id=215560>

<https://newsbox.tech/article/bc50f6da820a60c0bca892a38a145416>



Foto

**Membri del Consiglio Presidenziale ricevono nuovo inviato UNDP**

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225275356330584>

<https://newsbox.tech/photo/LpS79neqPT>

# Membri del Consiglio Presidenziale ricevono nuovo inviato UNDP

Data	28.09.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225275356330584">https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225275356330584</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/LpS79neqPT?language=it">http://newsbox.tech/photo/LpS79neqPT?language=it</a>		

I membri del Consiglio Presidenziale, Abdullah Al-Menfi e Mousa Al-Kouni, lunedì 27 settembre hanno ricevuto il nuovo inviato UNDP in Libia, Marc-André Franche.



# Al-Menfi discute con l'ambasciatore tedesco di elezioni e dell'espulsione delle forze straniere dalla Libia

## Esteri

29.09.2021. - Mercoledì 29 settembre, il presidente del Consiglio presidenziale Mohamed al-Menfi ha passato in rassegna con l'ambasciatore tedesco in Libia, Michael Ohnmacht, gli ultimi sviluppi relativi alle elezioni presidenziali e parlamentari e alla legge elettorale. L'ufficio stampa del presidente ha aggiunto che al-Menfi ha anche discusso con l'ambasciatore tedesco dell'espulsione dei mercenari e delle forze straniere dalla Libia e del fascicolo sulla riconciliazione nazionale. Durante l'incontro, Ohnmacht ha elogiato i risultati della riunione per il processo di pace libico tenutasi a New York tra i ministri degli Esteri di alcuni paesi amici, alla presenza di Al- Menfi, e ha sottolineato la necessità di un continuo coordinamento e di consultazioni in vista di una risoluzione completa della crisi in Libia. All'incontro per il processo di pace libico, che si è svolto pochi giorni fa nella sede della rappresentanza permanente tedesca presso le Nazioni Unite, hanno partecipato i ministri degli Esteri di Germania, Stati Uniti, Francia, Italia, Libia e paesi limitrofi, per mobilitare il sostegno al completamento della road map. L'ambasciatore tedesco in Libia ha anche discusso con il presidente del Consiglio di amministrazione della General Electricity Company of Libya, Wiam Al-Abdali, delle prospettive di cooperazione tra le società tedesche operanti nel settore elettrico e la General Electricity Company of Libya, nel campo della produzione di energia elettrica. L'incontro, che si è tenuto mercoledì 29 settembre a Tripoli, ha discusso dei meccanismi di formazione e sviluppo delle risorse umane all'interno della società. A margine dell'incontro, Al-Abdali ha chiesto all'ambasciatore tedesco di accelerare il rilascio del visto per Mahmoud Ishhab, dipendente della General Electricity Company ferito che dovrebbe completare le sue cure in Germania. Al-Abdali ha poi incontrato l'ambasciatore coreano in Libia, al quale ha sottolineato la necessità di un ritorno urgente delle compagnie coreane nel paese per completare i progetti in stallo.



## Fonti

المنفي يستعرض مع السفير الألماني الاستحقاقات المقبلة وإخراج القوات الأجنبية من ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/334220>

<https://newsbox.tech/article/3e3de85069078807642095048e927713>

العبدلي يبحث مع السفير الألماني آفاق التعاون في إنتاج الطاقة الكهربائية

<http://alwasat.ly/news/libya/334221>

<https://newsbox.tech/article/ee82710fb2d709944b9d62bbc3da9c0b>

رئيس المجلس الرئاسي يستقبل السفير الألماني لدى ليبيا

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225824709608982>

<https://newsbox.tech/article/c38e2b4cb0b329b95568588dab5c5193>



Foto

**Al-Menfi incontra l'ambasciatore tedesco**

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225824709608982>

<https://newsbox.tech/photo/aAdDaWwUmk>

# Al-Menfi incontra l'ambasciatore tedesco

Data	29.09.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225824709608982">https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225824709608982</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/aAdDaWwUmk?language=it">http://newsbox.tech/photo/aAdDaWwUmk?language=it</a>		

Mercoledì 29 settembre, il presidente del Consiglio presidenziale Mohamed al-Menfi ha incontrato l'ambasciatore tedesco in Libia, Michael Ohnmacht.



# AFRICOM ribadisce il proprio sostegno al processo elettorale e al percorso di riconciliazione

## Esteri

28.09.2021. - Il comandante del comando militare americano in Africa (AFRICOM), il generale Stephen Townsend, ha riaffermato il sostegno allo sforzo diplomatico degli Stati Uniti per far sì che le elezioni presidenziali e parlamentari abbiano luogo il prossimo dicembre, come anche agli sforzi delle Nazioni Unite per raggiungere un accordo politico e ritirare tutte le forze straniere dalla Libia. Durante la sua visita a Tripoli, tenutasi lo scorso 27 settembre, Townsend ha esaminato con il capo del Consiglio presidenziale (PC), Mohamed Al-Menfi, nella sua qualità di comandante supremo dell'esercito libico, gli aspetti della sicurezza comune e della cooperazione militare tra Tripoli e Washington. Secondo l'ufficio stampa del PC l'incontro, a cui si è unito l'ambasciatore americano Richard Norland, ha discusso del ritiro dei mercenari e delle forze straniere dalla Libia e dei passi compiuti in questa direzione. Le parti hanno anche discusso degli sforzi per combattere il terrorismo, soprattutto nella regione meridionale, e di come ristabilire la sicurezza nelle aree adiacenti ai confini libici nel sud. Townsend e Norland hanno anche ricevuto la Commissione Militare Congiunta 5+5 a Tripoli, la prima volta che questo gruppo si è riunito nella capitale libica. "Il comando Africom continua a sostenere gli sforzi diplomatici dell'ambasciatore Norland per garantire che la Libia tenga le elezioni presidenziali e parlamentari questo dicembre. Sosteniamo anche il processo di riconciliazione politica mediato dalle Nazioni Unite e il ritiro di tutte le forze straniere dalla Libia", viene precisato in un comunicato ufficiale del comando statunitense. "Oggi abbiamo visto un altro pezzo della storia libica. Ricevere la Commissione militare congiunta 5+5 a Tripoli insieme al generale Townsend è stato un altro passo verso la riconciliazione nazionale e la fine di anni di conflitto", ha affermato Norland. "Come abbiamo discusso, le elezioni del 24 dicembre segneranno anche un passo fondamentale verso un governo nazionale stabile e unificato con un mandato degli elettori libici. Gli Stati Uniti continueranno a lavorare per sostenere la piena attuazione dell'accordo di cessate il fuoco, compreso il ritiro di tutte le forze e combattenti stranieri in conformità con i desideri del pubblico libico".



## Fonti

أفريكوم «تدعم جهود إجراء الانتخابات في موعدها.. وتشدد على ضرورة انسحاب القوات الأجنبية من ليبيا»

<http://alwasat.ly/news/libya/334209>

<https://newsbox.tech/article/906882d2524583fae1a61e34cc59acde>

**AFRICOM Commander concludes visit to Libya, Algeria, Tunisia**



<https://www.africom.mil/pressrelease/34041/africom-commander-concludes-visit-to-libya-algeria-tunisia>  
<https://newsbox.tech/article/ecc9ab4a8d17670ee7aa37e3edcc9674>

---

# Ministro del Petrolio chiede alle compagnie petrolifere americane di tornare in Libia

## Esteri

29.09.2021. - La Libia auspica che le compagnie petrolifere statunitensi tornino nel paese per favorire un rapido aumento della produzione. "Vorrei incoraggiare personalmente le compagnie straniere, specialmente quelle statunitensi, a tornare", ha dichiarato il ministro del petrolio Mohamed Aoun in un'intervista per il portale Bloomberg, nel corso del suo soggiorno in Italia, dove sta partecipando a una conferenza. "Abbiamo bisogno di molto lavoro per aggiornare e mantenere i nostri impianti". Il primo ministro Abdulhamid al-Dabaiba ha recentemente nominato un inviato speciale negli Stati Uniti, che cercherà di convincere le aziende energetiche a investire in Libia, ha aggiunto Aoun. Sono diverse compagnie energetiche americane che hanno partecipato alle operazioni nei campi petroliferi libici in passato, tra cui ConocoPhillips, Marathon Oil Corp. e Occidental Petroleum Corp. Alcune di loro hanno venduto le attività dopo l'inizio della guerra. La Libia, che possiede le più grandi riserve di petrolio in Africa, sta pompando circa 1,3 milioni di barili al giorno e mira ad aumentare la produzione a 2-2,5 milioni entro sei anni, ha proseguito Aoun. Per quanto riguarda le tensioni politiche in aumento in vista delle elezioni del 24 dicembre, Aoun ha affermato che il ritorno dei conflitti in Libia, che porterebbe a una maggiore paralisi nel settore petrolifero, è improbabile. "Il paese si sta stabilizzando", ha dichiarato. "Non credo che ci saranno grandi interruzioni". Il governo vuole sviluppare le "riserve potenziali rimanenti del paese", ha concluso, dato che "c'è ancora tanto territorio da esplorare, sulla terraferma e nelle acque mediterranee libiche".



## Fonti

عون يدعو شركات النفط الأميركية للعودة إلى ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/334179>

<https://newsbox.tech/article/4c300b5e10137b63abcd0d87906a6fb4>

# GECOL sottolinea la necessità di un ritorno urgente delle aziende coreane per completare i progetti sospesi

## Esteri

28.09.2021. - Il presidente del consiglio di amministrazione della General Electricity Company of Libya (GECOL), Wiam Al-Abdali, ha ribadito martedì 28 settembre la necessità di un ritorno urgente delle aziende coreane in Libia per completare i progetti sospesi. Tale dichiarazione è giunta durante il suo incontro con l'ambasciatore coreano in Libia, nel quale si è discusso di come favorire il ritorno delle aziende coreane per completare i progetti incompiuti, secondo una breve dichiarazione rilasciata dalla società. Allo stesso modo, mercoledì 29 settembre, il Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri per gli Affari Politici, Mohamed Issa, ha discusso del ritorno delle aziende coreane per completare il loro lavoro all'interno della Libia, dopo aver smesso di lavorare per anni, soprattutto nel campo dell'energia elettrica nelle stazioni ad ovest di Tripoli, il Golfo e Zueitina. Durante i suoi colloqui con l'ambasciatore sudcoreano accreditato in Libia, Sungsoo Choi, le parti hanno inoltre esaminato il ritorno dell'ambasciata coreana al lavoro dall'interno di Tripoli e la facilitazione della concessione dei visti ai cittadini libici. Il Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri ha affermato l'entusiasmo del Governo di Unità Nazionale e del Ministro degli Affari Esteri su questi passi che devono essere compiuti dalla parte coreana per completare e attuare il principio di amicizia tra i due Paesi.

Nello stesso contesto, il portavoce del Consiglio comunale di Sirte, Mohamed Al-Ameel, ha dichiarato che un team tecnico indiano è arrivato alla centrale a vapore di Sirte. Compito del team, nella fase iniziale, sarà quello di valutare le necessità della seconda turbina, ferma dal 2014, per poi iniziare i lavori di manutenzione, che richiederanno circa sei mesi per essere portati a termine. Al-Ameel ha aggiunto, in un comunicato stampa martedì 28 settembre, che la manutenzione della prima unità è stata completata due anni fa ma si attende il programma operativo della compagnia giapponese Mitsubishi, che dovrebbe essere consegnato presto, prevedendo che la sua aggiunta alla rete pubblica fornirà oltre 300 megawatt.



## Fonti

دعوة الشركات الكورية الجنوبية لاستكمال المشروعات الكهربائية في ليبيا

<http://alwasat.ly/news/libya/334257>

<https://newsbox.tech/article/bec3f77da6d24a487b1b4101d25a5372>

وصول طاقم فني هندي إلى محطة الخليج البخارية بسرت

<http://alwasat.ly/news/libya/334137>

<https://newsbox.tech/article/063a0bc51f33fa454c1eb557598dc358>

وكيل وزارة الخارجية يستقبل سفير كوريا لدى ليبيا

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155200378223100>

<https://newsbox.tech/article/d7de14f23f34efad2fb8380b43500d4a>



Foto

**Sottosegretario agli Esteri incontra ambasciatore sudcoreano**

<https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155200378223100>

<https://newsbox.tech/photo/VgLTqMsG7G>

# Sottosegretario agli Esteri incontra ambasciatore sudcoreano

Data	29.09.2021	Media	MinistryofForeignAffairs.Libya
Paese	Libia	Categoria	Esteri
Link	<a href="https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155200378223100">https://www.facebook.com/MinistryofForeignAffairs.Libya/posts/1155200378223100</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/VgLTqMsG7G?language=it">http://newsbox.tech/photo/VgLTqMsG7G?language=it</a>		

Mercoledì 29 settembre, il Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri per gli Affari Politici, Mohamed Issa, ha incontrato l'ambasciatore sudcoreano accreditato in Libia, Sungsoo Choi.



# Dabaiba chiede a Eni di creare opportunità per la forza lavoro libica nell'ambito dei progetti congiunti

## Petrolio

28.09.2021. - Il primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, ha incontrato martedì 28 settembre a Tripoli il direttore esecutivo del Gruppo italiano Eni, Claudio Descalzi, per discutere le modalità per rafforzare le proprie attività in Libia, nell'ambito dell'attuazione del piano per il Ritorno alla vita del paese. L'incontro, che si è tenuto presso l'ufficio presidenziale, ha esaminato le prospettive di espansione delle attività della società in Libia nei campi del petrolio, del gas e delle energie rinnovabili, nel quadro della volontà del governo di risanare il settore. Al-Dabaiba ha invitato l'Eni a fornire delle opportunità di miglioramento per la forza lavoro libica nell'ambito dei progetti congiunti, secondo quanto riportato dall'ufficio stampa del presidente del Consiglio.

Nello stesso contesto, la società petrolifera statale libica ha chiesto all'Eni di realizzare tre progetti in Libia, relativi allo sviluppo di due giacimenti petroliferi e allo sviluppo di aree in parallelo con le sue operazioni petrolifere. Durante un incontro tra il presidente del consiglio di amministrazione della National Oil Corporation, Mustafa Sanallah, e l'amministratore delegato dell'Eni, Claudio Descalzi, le due parti hanno discusso dello sviluppo di progetti congiunti di cooperazione e investimento e dell'aumento della produzione. Essi hanno inoltre discusso delle modalità di cooperazione congiunta e della possibilità di svilupparle, mentre Descalzi ha espresso il desiderio dell'Eni di investire in Libia e cooperare con la National Oil Corporation nella realizzazione di molti progetti vitali nel settore petrolifero tra cui il progetto di sviluppo del giacimento di Al-Bouri, che è attualmente alla (Fase II ), le due Strutture (A ed E) e lo sviluppo del campo Al Hamada e "Area NC 7 A", oltre a cooperare con NOC come partner strategico nei programmi di sviluppo sostenibile e di responsabilità sociale nelle aree adiacenti alle sue operazioni petrolifere, attraverso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile.

I funzionari dell'Eni hanno affermato che continueranno a fornire supporto in campo sanitario per combattere la pandemia di Coronavirus, garantendo le forniture e i dispositivi necessari, e hanno anche discusso del contributo della società al progetto di oncologia pediatrica a Bengasi. All'incontro hanno partecipato, dalla parte della National Oil Corporation, Bashir Qureiah, consigliere tecnico del presidente del consiglio di amministrazione; Emad bin Rajab, direttore generale del marketing internazionale; Naima Sawan, direttore del dipartimento petrolio greggio e, dalla parte di Eni, Guido Brusco, direttore per la produzione e l'esplorazione; Lapo Pistelli, direttore degli affari pubblici; Abdel Moneim Al-Arifi, direttore della filiale Eni in Libia e Fouad Al-Kreikshi, direttore regionale dell'Eni per il Medio Oriente e l'estremo Oriente.

**Fonti**

رئيس حكومة الوحدة الوطنية يبحث مع شركة إيني الإيطالية تعزيز نشاطهم في ليبيا

<https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/248430247296041>

<https://newsbox.tech/article/b13f8c046628a54284b3d30d5d8717f1>

الدبيبة يدعو «إيني» إلى خلق فرص عمل للقوى العاملة الليبية ضمن المشاريع المشتركة

<http://alwasat.ly/news/libya/334127>

<https://newsbox.tech/article/de6d79893a57d544e3b451f4e130e037>

إيني «الإيطالية تطلب تطوير حقول نفطية في ليبيا»

<http://alwasat.ly/news/libya/334138>

<https://newsbox.tech/article/dd61af5c131a124fcd0d61912efe25d4>

المهندس مصطفى صنع الله يستقبل المدير التنفيذي لشركة إيني الإيطالية، ويبحثان تطوير التعاون المشترك ومشاريع الاستثمار وزيادة الإنتاج

<https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3125408381016584/>

<https://newsbox.tech/article/836e3e2227330bca60868831502b3e2f>

**Foto**

**Sanallah incontra l'AD dell'ENI Descalzi**

<https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3125408381016584/>

<https://newsbox.tech/photo/XaW9Dxy8zQ>

**Dabaina incontra l'Ad dell'ENI Descalzi**

<https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/248430247296041>

<https://newsbox.tech/photo/34D7j1u5QJ>

# Sanallah incontra l'AD dell'ENI Descalzi

Data	28.09.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Petrolio
Link	<a href="https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3125408381016584/">https://www.facebook.com/1994820720742028/posts/3125408381016584/</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/XaW9Dxy8zQ?language=it">http://newsbox.tech/photo/XaW9Dxy8zQ?language=it</a>		

Il presidente del consiglio di amministrazione della National Oil Corporation, Mustafa Sanallah, ha incontrato martedì 28 settembre a Tripoli l'amministratore delegato dell'Eni, Claudio Descalzi.



# Dabaina incontra l'Ad dell'ENI Descalzi

Data	28.09.2021	Media	pmGNUmedia
Paese	Libia	Categoria	Petrolio
Link	<a href="https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/248430247296041">https://www.facebook.com/pmGNUmedia/posts/248430247296041</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/34D7j1u5QJ?language=it">http://newsbox.tech/photo/34D7j1u5QJ?language=it</a>		

Il primo ministro del Governo di unità nazionale, Abdulhamid al-Dabaiba, ha incontrato martedì 28 settembre a Tripoli il direttore esecutivo del Gruppo italiano Eni, Claudio Descalzi, per discutere le modalità per rafforzare le proprie attività in Libia, nell'ambito dell'attuazione del piano per il Ritorno alla vita del paese.



# Al-Menfi discute con al-Juwaili del ruolo della sala operativa congiunta nella regione occidentale

## Sicurezza interna

29.09.2021. - Il presidente del Consiglio presidenziale e comandante supremo dell'esercito libico, Mohamed Al-Menfi, ha incontrato il comandante della Camera operativa congiunta per la regione occidentale, Osama Al-Juwaili, per discutere del ruolo del Camera nella lotta alla criminalità organizzata e nella lotta al terrorismo. L'ufficio stampa del presidente del Consiglio presidenziale ha aggiunto che l'incontro ha discusso anche di alcuni fascicoli relativi agli affari militari della regione occidentale, e dei modi per supportare l'establishment militare per raggiungere gli obiettivi desiderati. L'incontro è arrivato un giorno dopo l'incontro di al-Menfi con il comandante del comando militare americano in Africa, Stephen Townsend, alla presenza dell'inviato speciale e ambasciatore degli Stati Uniti in Libia, Richard Norland, che martedì 28 settembre ha visitato Tripoli. La delegazione statunitense ha incontrato il primo ministro del Governo di unità nazionale e ministro della difesa Abdulhamid al-Dabaiba, ed ha anche partecipato alla riunione del Comitato militare congiunto 5+5, che si è tenuta per la prima volta a Tripoli dalla formazione del comitato.

Al-Menfi ha poi incontrato Mohamed Al-Hisan, comandante della camera operativa del Battaglione 166, incaricato di proteggere il Grande fiume artificiale, per discutere i compiti ad esso assegnati. Durante l'incontro, il presidente ha sottolineato la necessità di mettere in sicurezza le stazioni e la rete del Grande fiume artificiale per garantire il flusso continuo di risorse idriche, per aprire la strada a misure volte a rafforzare la fiducia nei confronti dell'Esercito e per proteggere le strutture vitali dello stato. Il presidente ha ribadito che la formazione di una forza militare congiunta per proteggere il Grande fiume artificiale è un passo importante compiuto dal Consiglio presidenziale per unificare l'establishment militare in Libia, che mostrerà agli attori internazionali che i libici sono in grado di superare le differenze e lavorare insieme per costruire uno stato unito, stabile e prospero.



## Fonti

المنفي يناقش مع الجويلي دور غرفة العمليات المشتركة بالمنطقة الغربية في مكافحة الجريمة المنظمة والإرهاب  
<http://alwasat.ly/news/libya/334224>  
<https://newsbox.tech/article/ab5cba71a5fd9068cb4728a7cc275210>  
 رئيس المجلس الرئاسي القائد الأعلى للجيش الليبي يلتقي أمر غرفة العمليات المشتركة بالمنطقة الغربية  
<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225857182939068>  
<https://newsbox.tech/article/0044e9ce3bbdb10ee7b845eda3918006>

رئيس المجلس الرئاسي القائد الأعلى للجيش الليبي يلتقي أمر غرفة العمليات بالكتيبة 166

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225887036269416>

<https://newsbox.tech/article/ae74331f8fb06880e14a4dcf28cae4bf>

المنفي والجويبي يبحثان دور غرفة العمليات المشتركة في محاربة الجريمة ومكافحة الإرهاب

<https://akhbarlibya24.net/2021/09/29/المنفي-والجويبي-يبحثان-دور-غرفة-العمل/>

<https://newsbox.tech/article/202d72ef050a2d743df297f583498cb1>



Foto

Al-Menfi incontra il comandante del 166 battaglione

<https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225887036269416>

<https://newsbox.tech/photo/USTOdqiUOF>

# Al-Menfi incontra il comandante del 166 battaglione

Data	29.09.2021	Media	PCmedia
Paese	Libia	Categoria	Sicurezza interna
Link	<a href="https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225887036269416">https://www.facebook.com/PCmedia.ly/posts/225887036269416</a>		
Archivio	<a href="http://newsbox.tech/photo/USTOdqiUOF?language=it">http://newsbox.tech/photo/USTOdqiUOF?language=it</a>		

Il presidente del Consiglio presidenziale e comandante supremo dell'esercito libico, Mohamed Al-Menfi, ha incontrato Mohamed Al-Hisan, comandante della camera operativa del Battaglione 166, incaricato di proteggere il Grande fiume artificiale.



